

V www-voltairenet-org.translate.goog/article223377.html

Una “crisi finanziaria accelerata” in Ucraina: BlackRock e il disastro di Zelensky

di Alfredo Jalife-Rahme

Il ritmo ha preso forma in Ucraina: il presidente Zelensky non ha discusso con il suo partner finanziario il 10 dicembre. Ci sono infatti i partner di Scott Bessent, Jared Kushner (non negoziatore di Mosca, il mio direttore del fondo Affinity Partners) e Larry Fink, direttore del fondo BlackRock e proprietario di una vasta porzione di terreno agricolo.



Dopo la doppia sconfitta a Pokrovsk e ora a Siversk del “presidente” illegale e dittoriale, il comico cazzaro Zelensky, nel mezzo del riavvicinamento tettonico di Trump alla Russia – attraverso la “stabilità strategica” [1] – e della sua imminente visita a Pechino, in conflitto con il Paese ed entrato in una fase di controllo finanziario, immerso nell’ombra dei globalisti, e ha paura, Larry Fink riappare per risolvere o affrontare il problema del disastroso investimento finanziario di BlackRock [2].

Questa è la rubrica “Bajo la Lupa” de **La Jornada** [prestigioso quotidiano casalingo] che va il merito di aver svelato il progetto di simbiosi tra la “Grande Khazaria” et il “Grande Israele”, immaginato dalla controversa setta Lubavitch-Chabad del defunto rabbino New York de origine russa Menachem Mendel Schneerson (1902-1994), egli è un fedele talmudico unisce strettamente, al di là del differenze generatrici, il defunto ex ministro della Difesa, il generale Ariel Sharon (1928-2014), l’attuale primo ministro israeliano Benjamin Benjamin Mileikowsky (alias Netanyahu, nato nel 1949), era presidente dell’Ucraina al tempo del debito Volodimyr Zelensky (nato nel 1978) e il cripto-khazaro e confuso Javier Milei (nato nel

1970), attuale presidente dell'Argentina; Lo stesso Zelenskyj ha affermato che il suo modello di guerriero neo-talmudico è estatamente quello del "Grande Israele" di Netanyahu.

Il governo di Khazar Zelensky riporta una piccola minoranza della popolazione israelo-ucraina, tra lo 0,5% e l'1% della popolazione ucraina totale. In secondo luogo, diverse fonti statistiche indicano che la maggior parte dei suoi ortodossi cristiani appartiene al gruppo etnico, un numero maggiore in Europa! Rappresenta il 72% della popolazione, divisa tra il Patriarcato Nazionale e gli "autocefali" di Kiev e il Patriarcato di Mosca. Il resto della popolazione, prevalentemente cattolica, è il risultato di un'immigrazione incontrollata e sovrappopolata.

Il Donbass, la regione contesa [3] – un'area di 53.000 km² che comprende le province di Donetsk e Luhansk, rappresentando il 9% della superficie totale dell'Ucraina – è prevalentemente russofona e ortodossa. È anche la regione più ricca e produttiva dell'Ucraina [4], ricca di terre rare e minerali strategici (oltre a carbone, ferro e significative riserve di litio) grazie al suo "scudo cristallino" sotto il Mar d'Azov [5], e la regione agricola più fertile d'Europa, rinomata per la sua terra nera, il chernozem [6]. Il senatore repubblicano Lindsey Graham, schietto ed eloquente, ha dichiarato durante la presidenza di Biden che "l'Ucraina è una miniera d'oro con 12 trilioni di tonnellate di minerali che non possiamo permetterci di perdere", e di conseguenza ha chiesto di "impedire a Russia e Cina di avere accesso strategico a tali risorse naturali" [7].

È piuttosto rivelatore che Larry Fink, il capo di BlackRock, che attualmente dirige anche il World Economic Forum di Davos [8], abbia affermato senza alcuna base che l'invasione russa dell'Ucraina "avrà posto fine alla globalizzazione che abbiamo conosciuto negli ultimi tre decenni" [9].

Larry Fink potrebbe essere in grado di gestire oltre 12 trilioni di dollari, ma non sa nulla di geopolitica, per non parlare di geostrategia, perché la globalizzazione stava iniziando la sua inesorabile caduta libera nel 2007, come avevo previsto nel mio libro ***Hacia la deglobalización*** [10] (verso la deglobalizzazione), una conclusione la cui rilevanza è stata rafforzata dal fallimento di Lehman Brothers nel 2007/2008. Due anni fa, BlackRock, JPMorgan Chase (roccaforte del gruppo Rockefeller/Kissinger) e la società di consulenza McKinsey (appaltatrice della CIA [11]) si fregavano già le mani alla prospettiva di una sconfitta illusoria della Russia e di un "fondo di ricostruzione" per l'Ucraina di oltre 400 miliardi di dollari [12].

Non è un caso che quattro Khazari siano apparsi insieme nei negoziati di "pace" finanziaria in Ucraina: Larry Fink di BlackRock, Zelensky e i due inviati di Trump: Steve Witkoff e Jared Kushner, che, secondo Bloomberg, è uno dei principali portavoce dei globalisti Khazari [13].

Alfredo Jalife-Rahme

Traduzione

Maria Poumier

Fonte:

[La Jornada \(Messico\)](#) .

Il quotidiano in lingua spagnola più importante al mondo.

[1] “ [Estrategia de Seguridad Nacional \(ESN\) di Trump: ¿La Russia salva\(rá\) l'UE?](#) », [Alfredo Jalife, YouTube](#), 12 dicembre 2025.

[2] [Venezuela : difficile per il suo presidente accettare l'imposizione di Machado](#) », [Alfredo Jalife, YouTube](#), 13 dicembre 2025.

[3] [Lyle Goldstein, del Colegio Naval de Guerra de Estados Unidos, definisce le "linee rosse " di Putin](#) », [Alfredo Jalife-Rahme, La Jornada](#), 2 maggio 2021.

[4] “ [Caja de pandora en Ucrania: litio, titanio, tierras raras, carbonio/gas con valore di 12,4 bdd](#) », [Alfredo Jalife-Rahme, La Jornada](#), 14 agosto 2022.

[5] “ [Che i minerali rari appartengono all'Ucraina e perché sono codificati dagli Stati Uniti BBC , 25 febbraio 2025.](#)

[6] “ [Ucraina: ¿la primera "guerra de granos y cereales" del siglo XXI?](#) », [Alfredo Jalife-Rahme, La Jornada](#), 9 marzo 2014.

[7] [Il senatore statunitense afferma che l'Ucraina è una "miniera d'oro" con 12 trilioni di dollari di minerali che "non possiamo permetterci di perdere"](#) », Ben Norton, Geopolitical Economy, 13 giugno 2024.

[8] « [Dichiarazione di Larry Fink e André Hoffmann, copresidenti ad interim del World Economic Forum](#) », [Forum economico mondiale](#), 15 agosto 2025.

[9] Il CEO di BlackRock [Larry Fink afferma che la guerra in Ucraina segna la fine della globalizzazione](#) », Ariel Zilber, [New York Post](#), 24 marzo 2022.

[10] [Hacia la deglobalización](#), Jorales editores, Messico (2007)

[11] « [La CIA paga a McKinsey 10 milioni di dollari di commissioni per la riorganizzazione](#) », [Consultancy UK](#), 11 agosto 2015.

[12] « [BlackRock, JPMorgan e McKinsey lavorano alla banca per la ricostruzione dell'Ucraina](#) », [Consultancy UK](#), 18 agosto 2023.

[13] [Il Presidente ha avuto un colloquio con la parte americana in merito ai lavori sul documento per la ricostruzione e la ripresa economica dell'Ucraina](#) », [Presidente dell'Ucraina](#), 10 dicembre 2025.

[Alfredo Jalife-Rahme](#)

Professore di Scienze Politiche e Sociali presso l'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM).

Dottore **honoris causa** presso la Pontificia Università San Francisco Xavier de Chuquisaca. Pubblica articolo di politica internazionale sul quotidiano [La cella invisibile cibernetica: * Jornada](#) . Questo è l'ultimo libro

[Google/Apple/Facebook/Amazon/Twitter \(GAFAT\)](#)* (Orfila, 2019).